

COMUNE DI CONFLENTI

(Provincia di Catanzaro)

Bando di gara per la fornitura, preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti per il servizio di mensa presso le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria Conflenti. Periodo 5 ottobre 2009 – 31 maggio 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. n. 163/2006 (Codice Unico degli Appalti);

VISTA la determina Ufficio Amministrativo n. 69 del 04.08.2009 con la quale si è stabilita la procedura a contrarre;

RENDE NOTO

Che, in esecuzione della determina Area Amministrativa n° **70** del **05/08/2009** è indetta per il giorno **03/09/2009 alle ore 11,30** presso la Sede Comunale, una **procedura aperta per l'appalto del servizio mensa scolastica** (comprensivo di fornitura, preparazione, trasporto e somministrazione dei pasti) a beneficio degli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di questo Comune, relativamente al periodo decorrente dal **05 ottobre 2009** con conclusione del servizio in data **31 maggio 2010**.

L'importo a base d'asta per ogni singolo pasto è pari ad €2,80, IVA Esclusa.

L'importo presunto dell'appalto ammonta ad **€40.000,00**, Iva inclusa suscettibile di variazioni, in più o in meno in base all'effettiva fruizione del servizio non preventivabile ex ante.

C.I.G. (Codice Identificativo Gare): 035878920C.

Procedura di appalto:

Procedura aperta ex art. 3, comma 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni da esperirsi con il metodo di cui al combinato disposto degli **articoli 55, comma 5, 81, comma 2 ed 82, commi 1 e 2, lett. B)** del medesimo Decreto Legislativo.

Si procederà conseguentemente all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente, determinata dal **ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta per ogni singolo pasto**, IVA inclusa - con esclusione di offerte in aumento.

Per quel che concerne l'individuazione delle **offerte anomale** si terrà conto, a pena di esclusione, di quanto disposto nell'art. 86 del richiamato Decreto Legislativo. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

E' facoltà della commissione di gara procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Indicazioni utili per la predisposizione dell'offerta economica.

La previsione del consumo di pasti caldi e distribuiti e/o i locali scolastici in contenitori chiusi a norma di legge è la seguente:

N. 36 circa per 5 volte la settimana (Scuola Infanzia).

N. 69 circa per 5 volte la settimana (Scuola Primaria).

N. 30 circa per 5 volte la settimana (Scuola Secondaria).

E' fatto presente che le indicazioni di cui sopra sono suscettibili di modifiche da parte del Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di riferimento.

I pasti dovranno essere preparati in locali autorizzati dal punto di vista igienico - sanitario ubicati a Conflenti Centro. L'aggiudicatario dovrà provvedere anche alla distribuzione dei pasti nei vari punti mensa con automezzi muniti di regolare autorizzazione al trasporto di sostanze alimentari.

Si ribadisce: il quantitativo di pasti ha valore indicativo e non costituisce impegno per l'Amministrazione in quanto il numero giornaliero dei pasti da confezionare sarà stabilito e comunicato alla ditta appaltatrice sulla base della presenza effettiva nelle scuole.

Il pranzo dovrà essere fornito sulla base delle tabelle dietetiche viste dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Lamezia Terme, e dovrà comprendere quanto analiticamente previsto nella stessa tabella allegata al presente bando.

Sarà a carico della Ditta aggiudicataria la provvista dei generi alimentari necessari per la preparazione dei pasti da somministrare, compresa l'acqua minerale.

Le razioni dovranno essere confezionate secondo i *menu* giornalieri, tenendo conto delle tabelle dietetiche settimanali stabilite per le scuole dell'obbligo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare il rispetto delle tabelle nonché la qualità dei pasti, secondo le indicazioni contenute nel Capitolato d'Appalto.

La spesa sarà finanziata con appositi fondi stanziati nel Bilancio Comunale. Sono a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto le spese inerenti il fabbisogno occorrente per la gestione del servizio (esempio piatti, bicchieri, posate usa e getta, tovaglioli di carta ecc.) nonché tutte le spese di manutenzione ordinaria.

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio disciplinato dal presente bando, i soggetti di cui all'art. 34,35,36,e 37 del D.Lgs 163/2006;

Salvo i limiti, le forme e le modalità espressamente indicate negli stessi articoli.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A CORREDO:

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale entro le **ore 14,00** del giorno **02/09/2009** un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Conflenti, recante la seguente dicitura "Offerta per la fornitura e la distribuzione pasti, servizio mensa scolastica - procedura aperta del giorno **03/09/2009 ore 11,30**" ed indicante il recapito del mittente.

L'offerta redatta su carta resa legale, contenente il ribasso sul prezzo a base d'asta espresso in forma percentuale, in cifre ed in lettere, deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dai legali rappresentanti delle Ditte partecipanti. In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte in esecuzione dell'art. 20 del D.lgs 163/2006, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore 14,00, del 02/09/2009, al seguente indirizzo: Comune di Conflenti – Via Marconi.

E' altresì facoltà dei concorrenti effettuare la consegna a mano del plico, dalle ore 9,00 alle ore 14.00 entro lo stesso termine tutti i giorni esclusi i festivi. Oltre al suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, ne sarà consentita la presentazione di altra offerta o l'integrazione di offerta già presentata.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre tale data ne offerte contenute in plichi con caratteristiche diverse da quelle sopra descritte.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

All'offerta così predisposta saranno allegati, al di fuori della busta di cui sopra al fine di consentirne il previo esame da parte della Commissione di gara:

Una dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società in cui l'offerente, senza riserva alcuna, dichiara ai sensi del D. Lgs. 445/2000 (con allegata copia di un documento di riconoscimento valido):

- 1) **di aver** preso visione dell'originale del Capitolato d'appalto e di accettare l'appalto alle condizioni tutte del Capitolato stesso e del presente bando d'asta;
- 2) **di non** trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né nei propri riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) **di non** avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956. n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575
- 4) **di non** avere a proprio carico pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato od emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- 5) **di non** aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo **1990. n. 55:**
- 6) **di non** aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 7) **di non** aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 8) **di non** aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara
- 9) **di non** aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- 10) **di avere** la seguente posizione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (salvo il disposto del comma 2);
- 11) **di avere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:**
INPS sede di _____ matricola numero _____
INAIL sede di _____ matricola numero _____
- 12) **di non** avere sopportato l'adozione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2. lettera e), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- 13) **di** obbligarsi ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti o soci, le condizioni economiche e normative previste nei CC.NN.LL. stipulati per la categoria, ivi incluse quelle inerenti l'assistenza sanitaria e previdenziale;
- 14) **di** impegnarsi ad eseguire il servizio, in caso di aggiudicazione, in conformità al menu - dieta allegato;

(Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all' articolo 38 del D. Lgs. 163 / 2006. si applica l'articolo 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8 del D.lgs 14 agosto 1996. n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario- giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del D.P.R, 14 novembre 2002. n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002).

15) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara dal quale risulti l'iscrizione per la gestione di mense scolastiche o per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (ristoranti, trattorie) e dal quale risulti altresì l'iscrizione al registro esercenti per il commercio o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riportante il medesimo contenuto;

16) Dichiarazione sostitutiva attestante la certificazione antimafia;

17) Autorizzazione sanitaria in originale, o copia autenticata nei modi di legge, rilasciata in base alle norme vigenti, relativa al trasporto degli alimenti in questione;

18) Certificato Generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questo è persona diversa dal titolare dell'impresa;

19) Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, valida almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta da prestarsi mediante assegno circolare non trasferibile o fideiussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione è svincolata automaticamente per l'Impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto di appalto. Alle Ditte non aggiudicatriche è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ad eccezione del concorrente che segue l'aggiudicatario nella graduatoria, al quale sarà svincolata dopo la stipula del contratto pubblico-amministrativo.

In caso di Imprese raggruppate temporaneamente si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma sette del D.lgs 163/2006 solo quando tutte le imprese partecipanti risultano in possesso dei requisiti previsti dallo stesso comma.

20) Copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità, a pena di esclusione. Qualora le dichiarazioni di cui al precedente punto 1.1. rechi la dicitura del dipendente addetto che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, non è necessario produrre copia fotostatica del documento;

21) Bando di gara e capitolato speciale d'appalto con i suoi allegati (Tabelle merceologiche e dietetiche) debitamente sottoscritti in ogni pagina con timbro e firma del titolare o del legale rappresentante, in segno di integrale e incondizionata accettazione;

In caso di presentazione di offerta da parte di ATI costituenda la garanzia dovrà essere intestata e riferita a tutte le Imprese del costituendo raggruppamento.

22) il modello GAP per la Prefettura compilato per la parte di competenza limitatamente al riguardo "impresa partecipante";

23) ricevuta pagamento originale della ricevuta del versamento concernente la contribuzione di cui all'art. 1 - commi 65 e 67 - della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

24) certificazioni bancarie attestanti livelli di affidamento concessi ovvero referenza bancaria circa la capacità economica e finanziaria della ditta offerente o attestazione disponibilità a rilasciare fidejussioni da parte di istituti bancari pari o superiori all'importo presunto del servizio; Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleta o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determinerà esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Non saranno ammesse le offerte condizionate a quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida quella più favorevole per l'Amministrazione.

Sono vietate abrasioni o correzioni, salvo che queste ultime siano chiaramente confermate con postilla approvata da colui che sottoscrive l'offerta.

Avvenuta l'aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a produrre l'eventuale documentazione di rito, compresa copia del manuale di autocontrollo di cui al decreto legislativo 155/97.

Ove nel termine fissato nel presente bando l'impresa non ottempererà alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Ente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione. In **tal caso, così** come nel caso di grave inadempienza da parte della Ditta aggiudicataria, (**aggiudicazione** dell'appalto farà capo alla Ditta collocata al secondo posto nella graduatoria deducibile dal verbale di gara.

Si precisa che:

* **Dieta — Quantità unitaria per pasti giornaliera**

* **Capitolato d'appalto**

Saranno visionabili nei giorni feriali (con esclusione il Sabato) nelle ore di ufficio. Per tutte le condizioni non previste nel presente bando e nel Capitolato d'appalto si fa espresso riferimento in quanto applicabili, alla normativa vigente in materia.

Per eventuali controversie la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio speciale in Conflenti presso la sede Comunale.

Responsabile del procedimento è Dott. Francesco ESPOSITO (Tel Ufficio 0968 64054- Fax 0968-64487).

Conflenti, lì....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco ESPOSITO)**

COMUNE DI CONFLENTI
(Provincia di Catanzaro)

AREA AMMINISTRATIVA

Allegato alla determinazione Area Amministrativa n. 70 del 05.08.2009

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**Per l'appalto del servizio della refezione scolastica in favore degli alunni della
scuola Infanzia, Primaria e Secondaria
periodo 05/10/2009 - 31/05/2010**

E' indetta presso la Sede comunale una per l'appalto del servizio di mensa scolastica (comprensivo di fornitura, preparazione, trasporto e somministrazione dei pasti) a beneficio degli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di questo Comune, relativamente al periodo decorrente dal 05/10/2009 con conclusione del servizio in data 31 maggio 2010.

La gara è regolata dalle seguenti norme:

Art. 1

L'appalto del servizio comprende:

- fornitura pasto pronto secondo i generi alimentari indicati nella tabella dietetica predisposta **dall' A.S.L.**;
- distribuzione dei pasti agli alunni e al personale docente che ne abbia diritto secondo il calendario **scolastico**;
- preparazione dei tavoli per i pasti;
- pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti e del refettorio;
- preparazione e distribuzione pasti per alunni celiaci;
- gestione dei rifiuti
- assistenza al pasto in collaborazione col personale ATA.

La prestazione del servizio consiste nella fornitura del pasto caldo e pronto in contenitori igienici. La fornitrice dovrà inoltre, provvedere alla consegna dei pasti presso gli edifici delle scuole di Con-, alla distribuzione dei pasti, alla raccolta del materiale residuo ed all'allontanamento dello stesso.

Le attrezzature necessarie (posatene, stoviglie e piatti) dovranno essere fornite dalla ditta appaltatrice del servizio in apposite confezioni chiuse a norma di legge.

La Ditta dovrà assicurare l'assistenza al pasto nei confronti degli alunni che la richiederanno o si in tale situazione.

Art. 2

L'appalto ha la durata dal 05.10.2009 al 31.05.2010.

I pasti dovranno essere preparati sulla scorta dei quantitativi fissati nella citata unita tabella dieta - vistata dall'A.S.L di Lamezia Terme.

Art.3

L'importo dell'appalto è previsto in Euro 40.000,00 IVA compresa ma può variare per eccesso o per difetto in base alle effettive esigenze del servizio di refezione e la liquidazione avverrà sulla scorta delle forniture effettivamente eseguite (presenza effettiva degli alunni).

L'offerta dovrà essere riferita al prezzo di ogni singolo pasto completo, che viene fissato in €2,80, IVA al 4% esclusa, soggetto a ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento, ai sensi dell'art. 9 della Legge 10 dicembre 1981, n. 741. Il prezzo di aggiudicazione non potrà subire alcuna variazione in aumento per la durata dell'intero appalto, anche nell'ipotesi prevista al successivo art. 11.

Art. 4

A garanzia dell'esatta osservanza dei patti contrattuali, l'aggiudicatario verserà alla Tesoreria comunale all'atto della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo annuo contrattuale presunto di aggiudicazione nelle forme previste dalla vigente normativa in materia. Ai fini del valore complessivo del contratto si assume come valore l'importo del prezzo unitario del pasto moltiplicato per il numero dei pasti annui presunti. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto atto nel termine che sarà indicato, con comunicazione scritta a cura dell'Amministrazione, previa presentazione della necessaria documentazione richiesta. Non ottemperando si procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 5

Il servizio dovrà essere effettuato a richiesta del Comune ed è articolato su cinque giorni alla settimana per tutte le scuole. La mancata attivazione o la soppressione, temporanea o definitiva, per sospensione dell'attività scolastica o per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti, se comunicate tempestivamente alla controparte, e non da diritto a rivendicazione alcuna da parte della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare il servizio nelle ore che saranno comunicate dalla autorità scolastica.

Art.6

Alla fine di ogni mese e, comunque, non oltre i primi cinque giorni del mese successivo, la ditta appaltatrice rimetterà al Comune regolare fattura delle prestazioni eseguite nel mese, conformemente alla registro delle presenze riferite al mese, allegata alla fattura.

Dopo i riscontri sulla rispondenza il preposto Organo comunale provvederà ad emettere atto di liquidazione e a pagare l'importo entro **30 giorni** dalla data di ricezione della fattura.

Art. 7

Gli alunni che frequentano le scuole per usufruire del servizio dovranno versare la quota contributiva quotidiana, corrispondente al buono-pasto nella misura in vigore.

Le comunicazioni delle presenze giornaliere effettivamente forniti costituiranno unico titolo per la successiva liquidazione della fattura delle prestazioni. Non sarà tenuto conto ai fini della liquidazione delle prestazioni che dai riscontri risulteranno prive di tali elementi, né di ogni altra eventuale prestazione non prevista dal presente.

Art. 8

Al servizio, inoltre, sarà ammesso il personale docente che ne abbia diritto ai sensi della vigente in materia. La liquidazione dei pasti degli insegnanti avverrà a cura dell'Amministrazione comunale appaltante.

Art. 9

La ditta aggiudicataria non potrà cedere, né sub-appaltare in tutto o in parte, il servizio di cui agli precedenti senza il consenso scritto del Comune.

Art. 10

La Ditta aggiudicataria provvederà a preparare i pasti presso il centro di cottura, a distribuire gli presso i vari plessi delle scuole, con proprio personale in numero adeguato e sufficiente a garantire la perfetta esecuzione del servizio, destinato stabilmente, avente adeguata qualificazione e con i mezzi e le attrezzature adeguati. Il personale dovrà essere fornito di idoneità sanitaria e dotato degli indumenti prescritte dalle norme igieniche e di decoro (copricapo, giacche, tute, grembiuli, camice, ecc).

Per il trasporto dei pasti pronti la Ditta appaltatrice dovrà essere fornita di un furgone attrezzato, con l'autorizzazione sanitaria regionale ai sensi della Legge 283/62 e del D.P.R. 327/80.

La preparazione e la distribuzione dei pasti in favore degli alunni affetti da celiachia, previa richiesta degli interessati ai dell'art. 4 della legge 4 luglio 2005, n. 123, deve avvenire nel rispetto della dieta specifica con prodotti privi di glutine e con attrezzature a parte.

Art. 11

Tutti i viveri ed i condimenti impiegati nella preparazione dei cibi dovranno essere di prima qualità. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti imposti dai più moderni principi igienici. L'Amministrazione comunale si riserva la più ampia facoltà di controllo, direttamente o attraverso ASL competente per territorio, nonché attraverso un Comitato dei Genitori, che relazionerà all'Amministrazione sui riscontri effettuati, sia sulle razioni confezionate che sulle materie prime impiegate, attraverso costanti sopralluoghi presso il centro di consumo ed anche a mezzo di analisi da praticarsi dalle competenti autorità sanitarie. Previo accertamenti ed analisi da parte dei competenti organi sanitari, il Comune potrà richiedere l'eliminazione delle merci ritenute scadenti o non conformi alle tabelle dietetiche.

In tutti i casi, i menu potranno subire variazioni di genere da parte dell'A.S.L. competente per territorio.

Art. 12

Il Comune ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso di ripetute e contestate inadempienze della Ditta aggiudicataria, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni.

Art. 13

L'appaltatore dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio per tutta la durata del servizio.

Art. 14

Tutte le spese inerenti alla gara, al contratto e conseguenti, nessuna esclusa o eccettuata, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 15

Per prendere parte alla gara, gli interessati, in possesso dei necessari requisiti, dovranno conformarsi a quanto richiesto nel bando di gara.

Art. 16

La Ditta aggiudicataria si assume tutte le responsabilità derivanti dalla somministrazione di cibi contaminati od avariati. Si intende ugualmente a carico della Ditta, senza riserve od eccezioni, ogni danno che possa derivare al Comune o a terzi - cose o persone - per fatti connessi al servi/io appaltato.

Art. 17

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco ESPOSITO)